

INQUINAMENTO A GRADO

## Perdita di carburante lungo canale Moreri operazioni fino a notte

Minacciata valle Le Cove e Goppion: la forte corrente portava la massa di idrocarburi verso Barbana. Tutto è stato ripulito

Antonio Boemo

GRADO. Un importante sversamento di idrocarburi lungo il canale dei Moreri si è verificato nel tardo pomeriggio di martedì. L'operazione di contenimento dell'inquinamento si è conclusa nel corso della notte con l'assorbimento pressoché totale di quanto era rimasto nella zona del ponte d'accesso all'area di valle Le Cove dove c'è il cimitero e ci sono i magazzini comunali e la piazzola ecologica.

L'allarme è scattato a seguito della segnalazione di una persona che aveva notato l'ampia chiazza proprio nella zona del piccolo ponte che conduce a valle Le Cove segnalando che la corrente anche piuttosto forte aveva già trasportato parte de-

gli idrocarburi verso valle Goppion in direzione di Barbana. La quantità è imprecisata ma evidentemente, seppur solamente in superficie, come si vede dalla foto, abbastanza significativa anche se va detto che sono sufficienti alcune decine di litri di idrocarburi (nello specifico potrebbe trattarsi di gasolio), per inquinare, e non poco.

A ogni modo le operazioni di contenimento con la posa delle panne assorbenti è servita a eliminare tutto quanto c'era ancora sul posto. Panne assorbenti sono state posizionate proprio a ridosso del ponte.

A intervenire e a operare fino a notte sono stati la Polizia Locale, la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco, Circomare e anche i tecnici dell'Arpa che hanno effet-

tuato i prelievi per identificare con esattezza che tipo di idrocarburo abbia inquinato l'area. Sono ovviamente in corso le indagini per capire cosa abbia causato l'inquinamento. Dopo aver fatto scattare i soccorsi e fino a sera inoltrata la Polizia locale ha sentito alcune persone ma arrivare a individuare la fonte è indubbiamente cosa particolarmente difficile anche perché si fanno più ipotesi.

Ed anche perché non si sa da quanto tempo la corrente stava trasportando in superficie l'idrocarburo che è stato individuato in zona valle Le Cove. Fatto sta che solamente il solerte intervento di tutti ha scongiurato che l'inquinamento si propagasse ulteriormente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La chiazza oleosa

